

**SOMMARIO****PARTE PRIMA  
LEGGI E DECRETI**

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 25 luglio 1992, n. 7

Interventi di previdenza integrativa a favore delle  
persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei  
coltivatori diretti, mezzadri e coloni . . . . . pag. 3

**Indice****TITOLO I***Disposizioni generali***Capo I - Principi organizzativi e delega  
di funzioni**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Delega delle funzioni amministrative
- Art. 3 Rapporti finanziari

**TITOLO II***Interventi specifici***Capo I - Contributo ai fini della costituzione  
della pensione di vecchiaia dell'INPS**

- Art. 4 Finalità
- Art. 5 Domanda
- Art. 6 Erogazione del contributo

**Capo II - Contributo sui versamenti  
previdenziali dei lavoratori stagionali**

- Art. 7 Beneficiari
- Art. 8 Misura del contributo
- Art. 9 Documentazione richiesta
- Art. 10 Erogazione del contributo

**INHALTSVERZEICHNIS****ERSTER TEIL  
GESETZE UND DEKRETE**

AUTONOME REGION TRENINO SÜDTIROL

REGIONALGESETZ 25. Juli 1992, Nr. 7

Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten  
der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbei-  
ter und der Bauern, Halb- und Teilpächter . . . . . Seite 3

**Inhaltsverzeichnis****I. TITEL***Allgemeine Bestimmungen***I. Kapitel - Organisatorische Grundsätze und  
Übertragung von Aufgaben**

- Art. 1 Zielsetzungen
- Art. 2 Übertragung der Verwaltungsaufgaben
- Art. 3 Finanzbeziehungen

**II. TITEL***Besondere Maßnahmen***I. Kapitel - Beitrag zu den Zwecken der  
Festsetzung der Altersrente des NISF-INPS**

- Art. 4 Zielsetzungen
- Art. 5 Antrag
- Art. 6 Auszahlung des Beitrages

**II. Kapitel - Beitrag auf die Sozialversicherung  
der Saisonarbeiter**

- Art. 7 Bezieher
- Art. 8 Höhe des Beitrages
- Art. 9 Erforderliche Unterlagen
- Art. 10 Auszahlung des Beitrages

**Capo III - Interventi della Regione di  
previdenza nei confronti dei lavoratori  
frontalieri**

- Art. 11 Beneficiari  
Art. 12 Trattamento ordinario di disoccupazione  
Art. 13 Trattamento speciale di disoccupazione

**Capo IV - Intervento a sostegno della  
contribuzione previdenziale dei coltivatori  
diretti, mezzadri e coloni**

- Art. 14 Finalità  
Art. 15 Misura del contributo  
Art. 16 Domanda  
Art. 17 Erogazione del contributo  
Art. 18 Norma finale  
Art. 19 Relazione annuale  
Art. 20 Norma finanziaria

LEGGE REGIONALE 25 luglio 1992, n. 7

**Interventi di previdenza integrativa a favore delle  
persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei  
coltivatori diretti, mezzadri e coloni**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

**TITOLO I**

*Disposizioni generali*

**CAPO I**

*Principi organizzativi e delega di funzioni*

**III. Kapitel - Vorsorgemaßnahmen  
der Region zugunsten  
der Grenzpendler**

- Art. 11 Bezieher  
Art. 12 Ordentliche Arbeitslosen-unterstützung  
Art. 13 Sonderarbeitslosenunter-stützung

**IV. Kapitel - Maßnahme zur Unterstützung  
der Sozialbeiträge für Bauern, Halb- und  
Teilpächter**

- Art. 14 Zielsetzungen  
Art. 15 Ausmaß des Beitrages  
Art. 16 Antrag  
Art. 17 Auszahlung des Beitrages  
Art. 18 Schlußbestimmung  
Art. 19 Jahresbericht  
Art. 20 Finanzbestimmung

REGIONALGESETZ vom 25. Juli 1992, Nr. 7

**Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten  
der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter  
und der Bauern, Halb- und Teilpächter**

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

**I. TITEL**

*Allgemeine Bestimmungen*

**I. KAPITEL**

*Organisatorische Grundsätze und Übertragung  
von Aufgaben*

## Art. 1

*Finalità*

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, la Regione Trentino-Alto Adige interviene a sostegno della contribuzione previdenziale delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

## Art. 2

*Delega delle funzioni amministrative*

1. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previdenziali sono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano con le stesse modalità previste dall'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa».

2. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono, con propri atti legislativi e regolamentari, a disciplinare le modalità di erogazione delle prestazioni e quanto altro attiene all'esercizio delle funzioni delegate.

3. La Giunta regionale si sostituisce alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inattività o di violazione della presente legge.

4. Per gli atti emanati nell'esercizio di funzioni amministrative delegate con la presente legge è ammesso ricorso entro sessanta giorni alla Giunta provinciale territorialmente competente, la quale decide in via definitiva.

## Art. 3

*Rapporti finanziari*

1. Al fine di stabilire un raccordo per gli aspetti finanziari relativi alla gestione delegata della presente legge, le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Regione un programma finanziario annuale e triennale concernente gli oneri previsti per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 2.

2. La Giunta regionale, visto il programma finanziario annuale e triennale di cui al comma

## Art. 1

*Zielsetzungen*

1. In Anwendung des Artikels 6 des Sonderautonomiestatutes ergreift die Region Trentino-Südtirol Maßnahmen zur Unterstützung der Sozialbeiträge der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter.

## Art. 2

*Übertragung der Verwaltungsaufgaben*

1. Ab dem Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes werden die Verwaltungsaufgaben betreffend die Verwirklichung der Vorsorgemaßnahmen auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie durch die gleichen im Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» vorgesehenen Einzelschriften ausüben.

2. Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen regeln durch eigene Gesetzgebungs- und Verordnungsmaßnahmen die Einzelheiten zur Auszahlung der Leistungen und überhaupt alles, was die Ausübung der übertragenen Aufgaben betrifft.

3. Der Regionalausschuß tritt in der Ausübung der übertragenen Aufgaben im Falle einer fortdauernden Untätigkeit oder einer Übertretung des vorliegenden Gesetzes an die Stelle der Landesausschüsse.

4. Für die Maßnahmen, welche in der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Verwaltungsaufgaben getroffen werden, ist innerhalb von sechzig Tagen eine Beschwerde an den gebietsmäßig zuständigen Landesausschuß zugelassen, der darüber endgültig entscheidet.

## Art. 3

*Finanzbeziehungen*

1. Um eine Verbindung für die finanziellen Aspekte der übertragenen Gebarung dieses Gesetzes festzulegen, übermitteln die Autonomen Provinzen Trient und Bozen der Region ein jährliches und dreijähriges Finanzprogramm betreffend die Ausgaben, die für die Ausübung der im Sinne des Artikels 2 übertragenen Aufgaben vorgesehen sind.

2. Der Regionalausschuß schlägt nach Einsichtnahme in das jährliche und dreijährige Fi-

1, sentito il parere della Commissione di cui all'articolo 8 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa», propone annualmente al Consiglio regionale l'ammontare del fondo per l'esercizio delle funzioni delegate alle due Province autonome ai sensi dell'articolo 2.

3. Con legge di bilancio viene approvato l'ammontare del fondo e alla ripartizione del medesimo provvede la Giunta regionale secondo quanto previsto dall'articolo 20.

4. Ai fini del riscontro del corretto utilizzo vincolato dei fondi regionali, le Province autonome trasmettono alla Regione, entro il mese di aprile, il conto consuntivo della gestione riferito all'anno solare immediatamente precedente.

5. La liquidazione dei finanziamenti avviene in unica rata anticipata.

6. I finanziamenti non utilizzati nell'anno di riferimento sono restituiti alla Regione. Eventuali disavanzi di gestione troveranno opportuno ripiano nell'ambito della assegnazione finanziaria relativa all'anno successivo.

## TITOLO II

### *Interventi specifici*

#### CAPO I

#### *Contributo ai fini della costituzione della pensione di vecchiaia dell'INPS*

##### Art. 4

##### *Finalità*

1. Nei confronti delle persone casalinghe, iscritte agli Albi provinciali di cui alla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa», le quali siano autorizzate ad effettuare i versamenti volontari nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti o nelle gestioni speciali per i lavoratori autonomi, la Regione interviene a decorrere dal 1° gennaio 1992 con un contributo pari al sessanta per cento dell'importo del versamento volontario dovuto e comunque non superiore alla misura di quello previsto per il settore servizi domestici. In ogni caso deve rimanere a

nanzprogramm nach Absatz 1 und nach Anhören des Gutachtens der Kommission gemäß Artikel 8 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» jährlich dem Regionalrat das Ausmaß des Fonds für die Ausübung der Aufgaben vor, die den beiden Autonomen Provinzen im Sinne des Artikels 2 übertragen worden sind.

3. Mit Haushaltsgesetz wird der Betrag des Fonds genehmigt, und der Regionalausschuß sorgt für die Aufteilung desselben gemäß den im Artikel 20 vorgesehenen Bestimmungen.

4. Zur Feststellung der korrekten zweckgebundenen Verwendung der regionalen Mittel senden die Autonomen Provinzen der Region innerhalb des Monats April den Rechnungsab-schluß der Gebarung zu, welcher sich auf das unmittelbar vorhergehende Kalenderjahr bezieht.

5. Die Auszahlung der Finanzierungen erfolgt im vorhinein durch eine einzige Rate.

6. Die im Bezugsjahr nicht verwendeten Finanzierungen werden der Region zurückerstattet. Allfällige Gebarungsüberschüsse werden bei der finanziellen Zuweisung für das nachfolgende Jahr eine zweckmäßige Anwendung finden.

## II. TITEL

### *Besondere Maßnahmen*

#### I. KAPITEL

#### *Beitrag zu den Zwecken der Festsetzung der Altersrente des NISF-INPS*

##### Art. 4

##### *Zielsetzungen*

1. Gegenüber den in den Landesverzeichnissen gemäß dem Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» eingetragenen, im Haushalt tätigen Personen, die dazu ermächtigt sind, die freiwilligen Beitragsleistungen zur allgemeinen Pflichtversicherung der unselbständigen Erwerbstätigen oder zur Sonderverwaltung der selbständigen Erwerbstätigen vorzunehmen, leistet die Region ab 1. Jänner 1992 einen Beitrag von sechzig Prozent der geschuldeten freiwilligen Beitragsleistung und jedenfalls nicht mehr als das Ausmaß des für die Haus- und Familienangestellten vorgesehenen Betrages. Jedenfalls muß zu Lasten des Antragstellers mindestens jener Betrag

carico del richiedente almeno l'importo pari al contributo volontario previsto per il settore servizi domestici.

2. Il contributo previsto dal comma 1 viene corrisposto in proporzione ai versamenti volontari effettivamente pagati e fino al raggiungimento del requisito minimo di contribuzione per ottenere la pensione.

#### Art. 5

##### *Domanda*

1. Per ottenere il contributo regionale di cui all'articolo 4, i soggetti interessati devono rivolgere domanda alla Provincia autonoma territorialmente competente, allegando la documentazione probatoria dell'avvenuto versamento del contributo trimestrale dovuto all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) per la prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali.

2. La domanda e la relativa documentazione devono essere presentate entro due mesi dall'ultimo versamento e comunque non oltre il febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

#### Art. 6

##### *Erogazione del contributo*

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in via posticipata in unica soluzione per ogni anno solare.

#### CAPO II

##### *Contributo sui versamenti previdenziali dei lavoratori stagionali*

#### Art. 7

##### *Beneficiari*

1. Ai lavoratori stagionali dei settori turistico ed agro-forestale, nonché a quelli individuati dalla legge 18 aprile 1962, n. 230, che risultino iscritti alle liste di collocamento quali disoccupati, che siano cittadini residenti da almeno tre anni nella regione Trentino-Alto Adige, viene corrisposto a decorrere dal 1° gennaio 1992 un contributo re-

bleiben, der für die Haus- und Familienangestellten als freiwillige Beitragsleistung vorgesehen ist.

2. Der im Absatz 1 vorgesehene Beitrag wird im Verhältnis zu den tatsächlich eingezahlten freiwilligen Beitragsleistungen und bis zur Erreichung der Voraussetzung der Mindestbeitragsleistung für die Rente entrichtet.

#### Art. 5

##### *Antrag*

1. Um den Regionalbeitrag nach Artikel 4 zu erhalten, müssen die Betroffenen bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz einen Antrag einreichen und die Unterlagen beilegen, die die erfolgte Einzahlung des dem Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF) für die freiwillige Fortsetzung der Sozialversicherung geschuldeten dreimonatlichen Beitrags belegen.

2. Der Antrag und die entsprechenden Unterlagen müssen innerhalb von zwei Monaten nach der letzten Einzahlung und jedenfalls nicht nach dem Monat Februar des Jahres, das dem Bezugsjahr folgt, eingereicht werden.

#### Art. 6

##### *Auszahlung des Beitrages*

1. Die Auszahlung des Regionalbeitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im nachhinein in einmaliger Zahlung.

#### II. KAPITEL

##### *Beitrag auf die Sozialversicherung der Saisonarbeiter*

#### Art. 7

##### *Bezieher*

1. Den Saisonarbeitern der Bereiche Tourismus, Landwirtschaft und Forstwirtschaft, sowie jene, die vom Gesetz Nr. 230 vom 18. April 1962 vorgesehen werden, die in den Arbeitsvermittlungsverzeichnissen als Arbeitslose eingetragen sind und seit mindestens drei Jahren in der Region Trentino-Südtirol ansässige Staatsbürger sind, wird ab 1. Jänner 1992 ein jährlicher Regionalbeitrag auf den dem NISF-INPS für die

gionale annuo sull'importo pagato all'INPS per la prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali.

2. Il contributo spetta al lavoratore che nei dodici mesi antecedenti alla data della richiesta abbia effettuato almeno settantotto giornate lavorative alle dipendenze di datori di lavoro operanti nell'ambito del territorio regionale.

#### Art. 8

##### *Misura del contributo*

1. Il contributo è pari al cinquanta per cento dell'importo effettivamente versato all'INPS dal lavoratore stagionale richiedente per la prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali.

#### Art. 9

##### *Documentazione richiesta*

1. Ai fini della concessione del contributo regionale di cui all'articolo 7, il lavoratore deve presentare alla Provincia autonoma territorialmente competente apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificato dal quale risultino la cittadinanza e la residenza;
- b) dichiarazione del datore di lavoro attestante che l'interessato ha prestato lavoro subordinato ed il numero di giornate lavorative effettuate;
- c) copia del documento attestante l'iscrizione alle liste di collocamento, quale disoccupato;
- d) copia della ricevuta del versamento per la prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali.

2. La domanda deve essere presentata entro sei mesi dal versamento dell'importo relativo al quarto trimestre dell'anno solare.

#### Art. 10

##### *Erogazione del contributo*

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in via posticipata in unica soluzione per ogni anno solare.

freiwillige Fortsetzung der Sozialversicherung gezahlten Betrag entrichtet.

2. Dieser Beitrag steht dem Erwerbstätigen zu, der in den zwölf Monaten vor dem Datum des Antrages mindestens achtundsiebzig Arbeitstage bei Arbeitgebern geleistet hat, die im Gebiet der Region tätig sind.

#### Art. 8

##### *Höhe des Beitrages*

1. Der Beitrag entspricht fünfzig Prozent des vom antragstellenden Saisonarbeiter an das NISF-INPS tatsächlich eingezahlten Betrages für die freiwillige Fortsetzung der Sozialversicherung.

#### Art. 9

##### *Erforderliche Unterlagen*

1. Damit der Regionalbeitrag nach Artikel 7 gewährt wird, muß der Erwerbstätige bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz einen eigenen Antrag zusammen mit den nachstehenden Unterlagen einreichen:

- a) Bescheinigung, aus der die Staatsangehörigkeit und die Ansässigkeit hervorgehen;
- b) Erklärung des Arbeitgebers, in der bestätigt wird, daß der Betroffene unselbständige Arbeit geleistet hat und in der die Anzahl der geleisteten Arbeitstage angegeben wird;
- c) Ausfertigung der Unterlage, die die Eintragung in die Arbeitsvermittlungsverzeichnisse als Arbeitsloser bestätigt;
- d) Kopie des Einzahlungsbeleges für die freiwillige Fortsetzung der Sozialversicherung.

2. Der Antrag muß innerhalb von sechs Monaten nach der Einzahlung des Betrages eingereicht werden, der das vierte Quartal des Kalenderjahres betrifft.

#### Art. 10

##### *Auszahlung des Beitrages*

1. Die Auszahlung des Regionalbeitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im nachhinein in einmaliger Zahlung.

## CAPO III

*Interventi della Regione di previdenza nei confronti dei lavoratori frontalieri*

## Art. 11

*Beneficiari*

1. Gli interventi previsti dal presente Capo si applicano nei confronti dei lavoratori frontalieri italiani e lavoratori italiani occupati con contratto di lavoro stagionale in Svizzera e residenti nella Regione Trentino-Alto Adige fino a quando la relativa materia del trattamento ordinario e speciale di disoccupazione non sarà regolata diversamente con legge dello Stato.

## Art. 12

*Trattamento ordinario di disoccupazione*

1. In caso di esclusione della prestazione del trattamento ordinario di disoccupazione in base all'articolo 3 della legge 25 luglio 1975, n. 402, la relativa prestazione viene erogata a carico della Regione nella misura prevista dall'articolo 7 del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per le cause di risoluzione o costituzione del rapporto di lavoro diverse da quelle previste dall'articolo 2, secondo comma, della legge 25 luglio 1975, n. 402, il relativo trattamento ordinario di disoccupazione viene erogato a carico della Regione.

## Art. 13

*Trattamento speciale di disoccupazione*

1. Per il periodo 1° ottobre 1977 - 30 giugno 1987 il trattamento speciale di disoccupazione di cui alla legge 12 giugno 1984, n. 228, viene erogato a carico della Regione qualora sussistano i requisiti di cui all'articolo 7 bis del decreto legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160.

## III. KAPITEL

*Vorsorgemaßnahmen der Region zugunsten der Grenzpendler*

## Art. 11

*Bezieher*

1. Die von diesem Kapitel vorgesehenen Maßnahmen finden zugunsten der Grenzpendler in die Schweiz und der dort beschäftigten Saisonarbeitnehmer, die ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, Anwendung, und zwar so lange, bis der entsprechende Sachbereich der ordentlichen und Sonderarbeitslosenunterstützung mit Staatsgesetz neu geregelt wird.

## Art. 12

*Ordentliche Arbeitslosenunterstützung*

1. Im Falle der Nichtgewährung der ordentlichen Arbeitslosenunterstützung aufgrund von Artikel 3 des Gesetzes vom 25. Juli 1975, Nr. 402, wird die entsprechende Leistung zu Lasten der Region ausbezahlt, und zwar in der laut Artikel 7 des Gesetzesdekretes vom 21. März 1988, Nr. 86, mit Abänderungen in das Gesetz vom 20. Mai 1988, Nr. 160 umgewandelt, in geltender Fassung, vorgesehenen Höhe.

2. Für andere als die von Artikel 2 Absatz 2 des Gesetzes vom 25. Juli 1975, Nr. 402 vorgesehenen Gründe der Beendigung oder Begründung des Arbeitsverhältnisses, wird die entsprechende ordentliche Arbeitslosenunterstützung zu Lasten der Region ausbezahlt.

## Art. 13

*Sonderarbeitslosenunterstützung*

1. Für den Zeitraum 1. Oktober 1977 - 30. Juni 1987 wird die Sonderarbeitslosenunterstützung laut Gesetz vom 12. Juni 1984, Nr. 228 zu Lasten der Region ausbezahlt, sofern die Voraussetzungen laut Artikel 7 bis des Gesetzesdekretes vom 21. März 1988, Nr. 86, mit Abänderungen in das Gesetz vom 20. Mai 1988, Nr. 160 umgewandelt, bestehen.

## CAPO IV

*Intervento a sostegno della contribuzione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni*

## Art. 14

*Finalità*

1. Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali, operanti in aziende che si trovino in condizioni particolarmente sfavorite, è concesso, a decorrere dal 1° gennaio 1992, un contributo regionale annuo sulla contribuzione previdenziale che gli stessi sono tenuti a versare ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233 per l'assicurazione Invalidità - Vecchiaia - Superstiti (IVS).

2. Ai fini della presente legge, le condizioni particolarmente sfavorite di singole aziende o di zone specifiche del territorio sono quelle emergenti dalla regolamentazione emanata in materia rispettivamente dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano.

## Art. 15

*Misura del contributo*

1. Il contributo regionale ammonta al cinquanta per cento dell'importo versato per la contribuzione previdenziale dovuta ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233.

2. L'entità del contributo potrà essere rideterminata dalla Giunta regionale in seguito all'eventuale variazione dei criteri di cui all'articolo 14.

## Art. 16

*Domanda*

1. Per ottenere il contributo di cui all'articolo 14, i coltivatori diretti, mezzadri e coloni interessati sono tenuti a presentare domanda alla Provincia autonoma territorialmente competente, entro due mesi dalla scadenza dell'ultima rata della contribuzione previdenziale obbligatoria dell'anno di competenza, allegando la documentazione probatoria dell'avvenuto versamento.

## IV. KAPITEL

*Maßnahme zur Unterstützung der Sozialbeiträge für Bauern, Halb- und Teilpächter*

## Art. 14

*Zielsetzungen*

1. Den Bauern, Halb- und Teilpächtern, die bei der entsprechenden Verwaltung der Beiträge und der Vorsorgeleistungen eingetragen sind und in Betrieben tätig sind, die sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, wird am 1. Jänner 1992 ein jährlicher Regionalbeitrag auf die Sozialbeiträge gewährt, die sie im Sinne des Gesetzes vom 2. August 1990, Nr. 233 für die IAH-Versicherung (Invalidität, Alter, Hinterbliebene) einzuzahlen haben.

2. Zu den Zwecken dieses Gesetzes sind als Betriebe oder Gebietsteile, die sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, jene zu betrachten, die in Bestimmungen angeführt werden, welche von der Autonomen Provinz Trient bzw. der Autonomen Provinz Bozen in diesem Bereich erlassen worden sind.

## Art. 15

*Ausmaß des Beitrages*

1. Der Regionalbeitrag beläuft sich auf fünfzig Prozent des Betrages, der für die im Sinne des Gesetzes vom 2. August 1990, Nr. 233 geschuldeten Sozialbeiträge eingezahlt wurde.

2. Die Höhe des Beitrages kann infolge der allfälligen Änderung der Maßstäbe nach Artikel 14 vom Regionalausschuß neu festgesetzt werden.

## Art. 16

*Antrag*

1. Um den Beitrag nach Artikel 14 zu erhalten, müssen die betroffenen Bauern, Halb- und Teilpächter bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz innerhalb von zwei Monaten nach dem Ablauf der letzten Rate der Pflichtsozialbeiträge des Bezugsjahres einen Antrag einreichen und die Unterlagen über die erfolgte Einzahlung beilegen.

## Art. 17

*Erogazione del contributo*

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in unica soluzione posticipata, per ogni anno solare.

## Art. 18

*Norma finale*

1. Gli interventi previsti dalla presente legge saranno attuati fino a quando, con legge dello Stato, non saranno istituite analoghe provvidenze.

2. La misura dei contributi di cui agli articoli 4 e 8 potrà essere rideterminata dalla Giunta regionale, sentita la Commissione legislativa competente, a seguito dell'eventuale variazione degli importi contributivi stabiliti dagli Enti previdenziali nazionali di riferimento.

## Art. 19

*Relazione annuale*

1. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio una relazione sullo stato di attuazione e sull'andamento della spesa della presente legge.

## Art. 20

*Norma finanziaria*

1. All'onere per l'attuazione della presente legge, valutato in lire 26 miliardi 650 milioni in ragione d'anno, si provvede per l'esercizio 1992 mediante prelevamento di pari importo dal fondo globale iscritto al capitolo 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1992.

2. All'onere relativo agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 10 maggio 1991, n. 10, concernente «Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione».

3. Con legge di bilancio, l'importo di cui ai commi 1 e 2 sarà annualmente ripartito fra le Province autonome di Trento e Bolzano.

## Art. 17

*Auszahlung des Beitrages*

1. Die Auszahlung des Regionalbeitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im nachhinein in einmaliger Zahlung.

## Art. 18

*Schlußbestimmung*

1. Die in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen werden bis zur Festlegung ähnlicher gesetzlicher Vorsorgemaßnahmen von seiten des Staates angewandt.

2. Die Höhe der Beiträge nach Artikel 4 und 8 kann vom Regionalauschuß nach Anhören der zuständigen Gesetzgebungskommission infolge einer allfälligen Änderung der von den betreffenden nationalen Vorsorgeinstituten festgesetzten Beitragssätze neu festgelegt werden.

## Art. 19

*Jahresbericht*

1. Der Regionalauschuß legt dem Regionalrat jährlich einen Jahresbericht über den Durchführungsstand und über den Stand der Ausgabe dieses Gesetzes vor.

## Art. 20

*Finanzbestimmung*

1. Die auf 26 Milliarden 650 Millionen Lire jährlich bewertete Ausgabe für die Durchführung dieses Gesetzes wird für die Finanzgebarung 1992 durch Behebung eines gleich hohen Betrages aus dem im Kapitel 670 des Voranschlages der Ausgaben für die Finanzgebarung 1992 eingetragenen Gesamtfonds gedeckt.

2. Die die darauffolgenden Gebarungen betreffende Ausgabe wird mit Haushaltsgesetz im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen, die im Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 10. Mai 1991, Nr. 10 «Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region» vorgesehen sind, gedeckt.

3. Mit Haushaltsgesetz wird der Betrag nach den Absätzen 1 und 2 jährlich unter die Autonomen Provinzen Trient und Bozen aufgeteilt.

4. L'onere relativo all'attuazione del Capo IV della presente legge non può essere superiore al ventisette per cento dell'onere complessivo.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 25 luglio 1992

*Il Presidente  
della Giunta Regionale  
ANDREOLLI*

Visto:

*p. Il Commissario del Governo  
per la Provincia di Trento  
C.A. Comper*

#### NOTE

##### *Avvertenza:*

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti o menzionati.

##### *Note all'art. 1:*

L'art. 6 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, recita:

«Art. 6 - Nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali, la Regione ha facoltà di emanare norme legislative allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato, ed ha facoltà di costituire appositi istituti autonomi o agevolare la istituzione.

Le casse mutue malattia esistenti nella regione, che siano state fuse nell'Istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori, possono essere ricostituite dal Consiglio regionale, salvo il regolamento dei rapporti patrimoniali.

Le prestazioni di dette casse mutue a favore degli interessati non possono essere inferiori a quelle dell'istituto predetto».

4. Der Betrag zur Durchführung des IV. Kapitels dieses Gesetzes darf siebenundzwanzig Prozent des Gesamtbetrages nicht überschreiten.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

Trient, 25. Juli 1992

*Der Präsident  
des Regionalausschusses  
ANDREOLLI*

Gesehen:

*Der Regierungskommissär  
der Provinz Trient  
(C.A. Comper)*

#### ANMERKUNGEN

##### *Hinweis:*

Der Wortlaut der hier veröffentlichten Anmerkungen wurde im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und Abs. 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes verfaßt, und zwar ausschließlich um ein besseres Verständnis der Gesetzesbestimmungen zu gewährleisten, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier übertragenen oder erwähnten Gesetzgebungsmaßnahmen bleiben aufrecht.

##### *Anmerkungen zum Art. 1:*

Der Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 über die Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen, besagt folgendes:

«Art. 6 - Auf dem Gebiete der Sozialvorsorge und der Sozialversicherungen kann die Region Gesetzesbestimmungen zur Ergänzung der Vorschriften der Gesetze des Staates erlassen und kann eigene autonome Institute errichten oder ihre Errichtung fördern.

Die in der Region bestehenden wechselseitigen Krankenkassen, die dem Krankenfürsorgeinstitut für Arbeiter einverleibt wurden, können vorbehaltlich der Regelung der vermögensrechtlichen Beziehungen vom Regionalrat wiedererrichtet werden.

Die Leistungen der genannten wechselseitigen Kassen zu Gunsten der Versicherter dürfen nicht geringer sein als die des vorgenannten Institutes.»

*Note all'art. 2:*

L'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 prevede che le due Province Autonome possano esercitare le funzioni amministrative delegate «direttamente tramite proprie strutture provinciali, o mediante convenzione con enti previdenziali nazionali o con istituti assicurativi, fatto salvo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58.

*Note all'art. 3:*

Art. 6 L.R. 24 maggio 1992, n. 4 - La Commissione regionale per la previdenza sociale, prevista dall'art. 6 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, è organo consultivo della Giunta regionale nelle materie concernenti la previdenza.

*Note all'art. 4:*

La legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 istituisce, all'art. 8, gli Albi provinciali delle persone casalinghe, prevedendo i requisiti e le modalità per l'iscrizione agli stessi.

*Note all'art. 7:*

La legge 18 aprile 1962, n. 230 reca «Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato», prevedendo, alla lettera a) del comma 2 dell'art. 1, che è consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto «quando ciò sia richiesto dalla speciale natura dell'attività lavorativa derivante dal carattere stagionale della medesima». Il D.P.R. 7 ottobre 1963, n. 1525 ha poi elencato le attività a carattere stagionale.

Il limite di 78 giornate lavorative corrisponde ai «requisiti ridotti» che consentono al lavoratore stagionale di beneficiare del trattamento di disoccupazione ordinaria.

*Note all'art. 12:*

L'art. 3 della legge 25 luglio 1975, n. 402 prevede che i lavoratori italiani reimpatriati ed i lavoratori frontalieri che hanno fruito del trattamento ordinario di disoccupazione previsto dall'articolo 1 della legge medesima possano nuovamente beneficiare sempreché abbiano effettuato un nuovo periodo di lavoro dipendente di almeno dodici mesi, di cui non meno di sette effettuati all'estero. L'articolo 7 del decreto - legge 21 marzo 1988, n. 86 convertito con legge 21 maggio 1988, n. 160, prevede che l'importo dell'indennità giornaliera è fissato nel 7,5 per cento della retribuzione, prendendo a riferimento la retribuzione media soggetta a contribuzione. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge 25 luglio 1975, n. 402 prevede che, per ottenere il trattamento ordinario di disoccupa-

*Anmerkungen zum Art. 2:*

Mit Art. 2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 wird vorgesehen, daß die beiden Autonomen Provinzen die ihnen übertragenen Verwaltungsaufgaben «direkt über eigene Landesstrukturen der mittels Abkommen mit gesamtstaatlichen Vorsorgekörperschaften oder mit Versicherungsanstalten unbeschadet der Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 58 vom 6. Jänner 1978» ausüben können.

*Anmerkungen zum Art. 3:*

Art. 6 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 - Die mit Art. 6 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 vorgesehene Regionalkommission für soziale Vorsorge ist ein Beratungsorgan des Regionalausschusses auf dem Sachgebiet der Vorsorge.

*Anmerkungen zum Art. 4:*

Im Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 werden mit Art. 8 die Landesverzeichnisse der im Haushalt tätigen Personen errichtet, wobei die Voraussetzungen und die Einzelheiten für die Eintragung in dieselben vorgesehen werden.

*Anmerkungen zum Art. 7:*

Im Gesetz vom 18. April 1962, Nr. 230 betreffend die «Regelung des Arbeitsvertrages auf bestimmte Zeit» wird mit Art. 1 Abs. 2 Buchst. a) vorgesehen, daß die Anbringung einer Frist gestattet ist, was die Dauer des Vertrages anbelangt, «wenn dies auf Grund der besonderen Art. der saisongebundenen Tätigkeit erforderlich ist». Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 7. Oktober 1963, Nr. 1525 enthält das Verzeichnis saisongebundener Tätigkeiten.

Die Grenze von 78 Arbeitstagen entspricht den «verminderten Voraussetzungen», die dem Saisonarbeiter die Möglichkeit geben, die ordentliche Arbeitslosenunterstützung zu beziehen.

*Anmerkungen zum Art. 12:*

Mit Art. 3 des Gesetzes vom 25. Juli 1975, Nr. 402 wird vorgesehen, daß die rückgewanderten italienischen Arbeitnehmer und die Grenzpendler, die die im Art. 1 desselben Gesetzes vorgesehene ordentliche Arbeitslosenunterstützung bezogen haben, diese erneut beziehen können, vorausgesetzt, daß sie ein neues wenigstens zwölfmonatiges abhändiges Arbeitsverhältnis aufzuweisen haben, wovon mindestens sieben Monate im Ausland geleistet wurden. Mit Art. 7 des Gesetzdekretes vom 21. März 1988, Nr. 86, umgewandelt in Gesetz vom 20. Mai 1988, Nr. 160, wird vorgesehen, daß der Betrag des Tagegeldes auf 7,5 Prozent der Besoldung festgesetzt wird, wobei als Bezug die durchschnittliche beitragspflichtige Besoldung dient. Im Art. 2 Abs. 2 des Gesetzes vom 25. Juli 1975, Nr. 402 wird vorgesehen, daß zur Erlangung der ordentlichen Arbeitslosen-

zione, si debba dimostrare il licenziamento ovvero il mancato rinnovo del contratto di lavoro stagionale da parte del datore di lavoro all'estero.

*Note all'art. 13:*

La legge 12 giugno 1984, n. 228 prevede la corresponsione di trattamenti speciali di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera che siano stati licenziati per motivi economici.

L'art. 7 bis del decreto legge 21 marzo 1988, n. 86 convertito, con modificazioni dalla legge 20 maggio 1988, n. 160 stabilisce i requisiti e la documentazione necessaria per ottenere i trattamenti speciali di disoccupazione.

*Note all'art. 14:*

Legge 2 agosto 1990, n. 233 - Tale legge, intitolata «Riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi» ha stabilito all'art. 7 nuovi criteri e nuovi parametri per la contribuzione a fini previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, determinandone un aumento pari quasi al 100%.

*Note all'art. 15:*

Per quanto attiene alla legge 2 agosto 1990, n. 233 si veda la nota precedente.

unterstützung die Entlassung oder die nicht erfolgte Erneuerung des saisongebundenen Arbeitsvertrages von seiten des Arbeitsgebers im Ausland nachgewiesen werden muß.

*Anmerkungen zum Art. 13:*

Im Gesetz vom 12. Juni 1984, Nr. 228 wird die Entrichtung der Sonderarbeitslosenunterstützung zugunsten der italienischen Grenzpendler in die Schweiz vorgesehen, die aus Wirtschaftsgründen entlassen wurden.

Im Art. 7 bis des Gesetzdekretes vom 21. März 1988, Nr. 86, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz vom 20. Mai 1988, Nr. 160 werden die Voraussetzungen und die notwendigen Unterlagen für die Erlangung der Sonderarbeitslosenunterstützung festgelegt.

*Anmerkungen zum Art. 14:*

Gesetz vom 2. August 1990, Nr. 233 - In diesem Gesetz betreffend die «Reform der Ruhestandsbehandlung der selbständigen Arbeiter» wurden mit Art. 7 die neuen Richtlinien und die neuen Maßstäbe hinsichtlich der Sozialbeiträge für Bauern, Halb- und Teilpächter festgelegt, wobei eine Erhöhung von nahezu 100% bestimmt wurde.

*Anmerkungen zum Art. 15:*

Was das Gesetz vom 2. August 1990, Nr. 233 betrifft, wird auf die vorstehende Anmerkung verwiesen.